

Portici 22 agosto 1882

Uffertissimo Sig. Professore Sauerb.,

Per mezzo di Paolo portale le invio in dono un mio recente lavoro = Le crittogame parassite delle piante agrarie. So sono convinto che il lavoro merita essere ritratto e completato in parecchi luoghi; e che parecchie specie debbono essere dimanzeggiate. Non poteva essere diversamente quando si tratta di un lavoro raccolto in iscuola dagli alunni, senza alcuna guida di manoscritto. Ciò posto, è mia intenzione di cominciare con calma la revisione dell'intero scritto, e d'introdurvi le opportune modificazioni. Prima però che metta mano al lavoro, aspetto dalla sua cortesia, che mi comunichi le sue osservazioni sul proposito. Farò segoro dei suoi autorevoli consigli, e studierò di metterne

a lui un libro, che forse potrà essere utile.
Non mi sia dunque avaro di consigli
di critica, chè io terrò in gran conto
qualsunque cosa farà per dirmi. Mi
esponga francamente le sue idee, perchè
non voglio essere ostinato alle mie,
quando que debbono cedere ad altre.
Su altra del suoi favori. Le ricompensi
i pregi della sua profonda scienza.

La salute
O. Lomès

H. S. Fra giorni Ella sarà chiamato a giudicare
nel Convegno per la Cattedra di Botanica
a Pavia. Spero che questa volta la
Commissione mi voglia far sritto,
tanto più che a Pavia oltre al
Botanico occorre il Crittogamista,
e gli altri due dichiarati già
eleggibili con me per Pisa non
si sono mai occupati di Crittogamia.
Mi rammento alla sua giustizia,
e alla sua autorità!